

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 1 del 06.02.2013

Oggetto: **Istituzione zona franca.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **19,20** Solita sala delle Adunanze del Comune suddetto.

Alla **prima convocazione** in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge e di Statuto, risultano all'appello nominale:

		PRESENTE	ASSENTE
STOCHINO STEFANO	SINDACO	X	
CARRADA FABIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
DEIANA PAOLA ANTONELLA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MARONGIU MAURA NATALIA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MELIS ENRICA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MELONI MANUELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MURINO MARCELLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NIEDDU GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
PILI ROMINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIRAS TOMASO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
SERDINO DANIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
SIONI DONATELLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
STOCHINO MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CONSIGLIERI: Assegnati: 13 - In carica: 13 - Presenti n. 11 - Assenti n. 2			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Stefano Stochino** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **Giovannina Busia** nella sua qualità di Segretario Comunale;

- la seduta è **PUBBLICA**

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la gravissima crisi che di recente ha investito l'economia statale e in particolare quella della Sardegna impone l'adozione di soluzioni volte a promuovere la crescita economica e sociale dell'Isola con contestuale abbattimento dei costi di energia, trasporti e imposte che limitano la produzione e la ripresa delle attività economiche;

RILEVATO che l'attuazione delle zone franche, ove ricomprendente anche le aree industriali/artigianali, sarebbe idonea a produrre indubbi vantaggi alle attività di natura industriale, commerciale e di prestazione di servizi con evidenti riflessi sul piano economico, sociale ed occupazionale;

VISTI:

- l'art. 12 dello Statuto Speciale per la Regione Sardegna, approvato con legge costituzionale n. 3/1948, e s. m. i. il quale recita " Il regime doganale della Regione è di esclusiva competenza dello stato. Saranno istituiti nella Regione punti franchi";

- il D.Lgs. n. 75 del 10.03.1998 che ha istituito, in attuazione dell'art. 12 dello statuto speciale della Sardegna nella Regione Sardegna, zone franche, secondo le disposizioni di cui ai regolamenti CEE n. 2913/1992 (Consiglio) e n. 2454/1993 (Commissione), nei porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Porto Torres, Portovesme, Arbatax ed in altri porti ed aree industriali ad essi funzionalmente collegate o collegabili;

CONSTATATO che ad oggi risulta delimitata solamente la zona franca di Cagliari;

VISTO che la delimitazione territoriale delle zone franche e la determinazione di ogni altra disposizione necessaria per la loro operatività viene effettuata, su proposta della regione, con separati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTI:

- i Regolamenti CEE 2913/1992 del Consiglio Europeo, il Regolamento CEE n. 2454/1993 della Commissione europea , il Regolamento (CE) n° 955/1999, Regolamento (CE) n° 2700/2000, Regolamento (CE) n° 648/2005;

- l'art. 3 del Regolamento CE 450/2008 che indica il territorio doganale della Comunità, comprese le acque territoriali, le acque interne e lo spazio aereo;

- l'art. 188 del regolamento CE 450/2008, c. 2, che recita "tutte le altre disposizioni sono applicabili al momento dell'adozione delle disposizioni di applicazione sulla base degli articoli di cui al paragrafo 1. Le disposizioni di applicazione entrano in vigore non prima del 24 giugno 2009".

UDITO il Sindaco Stefano Stochino, illustrare la presente deliberazione;

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 " Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

Effettuate le operazioni di voto;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di chiedere al consiglio della Regione Sardegna di procedere entro 120 giorni dalla presente la delimitazione territoriale ed alla emanazione delle norme di operatività delle Zone Franche;
- di delegare il Sindaco ad attuare qualsiasi azione politica e istituzionale in favore dell'istituzione della Zona Franca Fiscale nel territorio della Sardegna come previsto dal D.Lgs. n. 75 del 10.03.1998;
- di istituire un apposita commissione consiliare che individui dentro le zone franche doganali i regimi di fiscalità di vantaggio di cui proporre l' applicazione nelle more dell'istituenda Zona franca;
- di demandare ad atto successivo di questo consiglio comunale l'approvazione della zona franca comunale;
- di affidare al Responsabile del Servizio il compito di provvedere a tutti gli adempimenti successivi che si rendessero necessari;

Dopo di che, con separata votazione, dal seguente esito:

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO STEFANO STOCHINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO GIOVANNINA BUSIA

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giovannina Busia

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Priva di rilevanza contabile

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° 0 reg);
- che, contestualmente all'affissione, è stata trasmessa copia ai capigruppo consiliari (prot. n° 0 del _____);

Elini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovannina Busia

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovannina Busia

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 07/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovannina Busia